

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il sottoscritto ARNONE GIOVANNI nato [redacted] il [redacted] residente a [redacted] via [redacted] ex dipendente della Regione Siciliana, ultima qualifica Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico presso l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, designato Rappresentante del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta in seno all'Assemblea del Consorzio per la Istituzione e la Gestione dei Corsi Universitari in Caltanissetta, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. nr.445 del 28 dicembre 2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
consapevole delle conseguenze di cui all'art.20, comma 5 del D.Lgs n.39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39, di cui ha preso visione.

In particolare, ai fini delle **cause di inconferibilità** dichiara:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, Titolo II del Libro II del Codice Penale (art.3 D.Lgs n.39/2013);

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art.4 del D.Lgs n. 39/2013;

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art.7 del D.Lgs n. 39/2013.

Ai fini delle **cause di incompatibilità**, dichiara:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 del D.Lgs n.39/2013;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11 del D.Lgs n.39/2013;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.12 del D.Lgs n.39/2013;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.13, comma 2 e comma 3 del D.Lgs n.39/2013;

DICHIARA ALTRESI'

di non trovarsi in una delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 248, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal comma 1, art. 6 del D.Lgs. 149/2011, e dal comma 1, lett. s) dell'art. 3 del D.L. 174/2012);

di non versare in alcuna delle condizioni previste dagli artt. 91 e 92 del D.P.R. 10.01.1957, n.3, e dal 1° comma dell'art. 15 della legge 19.03.1990, n.55 e successive modifiche ed integrazioni;

di non avere riportato condanne penali e di avere procedimenti penali in corso, in relazione all'attività di dirigente della Regione Siciliana;

di non incorrere nel divieto di cumulare più di due incarichi retribuiti, stabilito dall'art. 49, comma 26, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

di essere titolare di incarico di Presidente del CDA della Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia, nominato con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n. 41 del 9 Giugno 2017;

di non ricoprire altri incarichi conferiti dall'Amministrazione regionale, oltre a quanto sopra enucleato, giusta disposizione di cui al comma 5 bis dell'art. 145 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16;

SI IMPEGNA

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n.39/2013 a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla sussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

Palermo, li 31 Gennaio 2018

Giovanni Arnone

